

ASD

Associazione Storica
Dalmine

L'Associazione Storica Dalmine si propone la ricerca e lo studio della storia di Dalmine, **al di là del Novecento**, secolo

nel quale la città ha avuto uno sviluppo industriale, economico, urbanistico e sociale veramente impetuoso e tale da schiacciare, per la sua rilevanza, quanto era avvenuto nei secoli precedenti.

Recuperare tutto ciò ci aiuta da una parte a valorizzare l'identità della nostra città che ha delle caratteristiche uniche e dall'altra a viverla con una maggiore consapevolezza delle sue potenzialità anche in campo artistico, culturale e turistico.

Dalmine è policentrica (formata da 7 quartieri, di cui tre ex comuni) e come tale ha **una storia plurale che si allunga** nel tempo.



Il circolo dei narratori nasce da una idea dell'associazione "Il cerchio di gesso di Bergamo".

Si tratta di un progetto di cittadinanza attiva e coesione sociale unita all'intento di avvicinare la cultura a chi la cultura la sente lontana, per svariati motivi.

Siamo volontari culturali che affiancano la Biblioteca Comunale di Dalmine nella promozione alla lettura. Leggiamo libri ad alta voce e raccontiamo storie.

Partecipazione gratuita,
si richiede l'iscrizione entro il 24 marzo,
in biblioteca o al seguente link
www.rbbg.it/library/dalmine/iscrizione



A conclusione dei tre incontri
(data da definire)
Visita guidata per Dalmine

Associazione Storica Dalmine

Facebook: "Gruppo Storico Dalmine"

E-mail:

associazionestoricadalmine@gmail.com

Sito internet:

<https://dalminestoria.com/>

Canale Youtube

Associazione Storica Dalmine



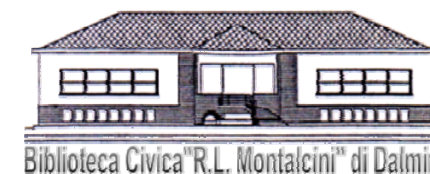
Giovedì
24 e 31 marzo,
7 Aprile 2022

A spasso nella storia di Dalmine

Tre incontri in Biblioteca e
una visita guidata
per le strade di Dalmine,
alla riscoperta dei suoi
luoghi sconosciuti

A cura di
**Associazione
Storica Dalmine**

In collaborazione con
Il circolo dei narratori



A spasso nella storia di Dalmine

Le città, sia in quanto forme urbanistiche sia in quanto forme architettoniche, rappresentano, quando non si estinguono definitivamente, un divenire nel tempo, in cui l'oggi si sviluppa sulle rovine di ieri e in cui la vita del presente si sovrappone a quella del passato. GINA PISCHEL, *Lo spettacolo della città*, Einaudi, 1977. Questo pensiero farà da guida alla scoperta della Dalmine medievale, la Dalmine dei Suardi e dei Camozzi, la Dalmine dell'azienda e del fascismo.

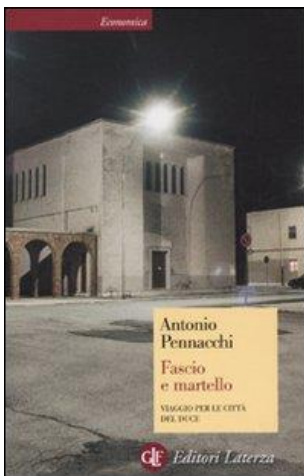


Al tempo del Podestà

Giovedì 24 marzo 2022

La visita e il discorso di Mussolini a Dalmine il **20 marzo 1919** segnarono profondamente la nostra città. La **subordinazione del territorio alla fabbrica**, divenne evidente con la nomina a podestà di un dirigente aziendale, Ciro Prearo. Il fascismo la trasformò in un grande palcoscenico delle sue manifestazioni.

La **conformazione urbanistica** delle città del fascismo si rifaceva al modello dell'antica Roma. Ma il **centro del potere** a Dalmine non stava all'incrocio (Piazza Impero/ P.za Libertà) tra il cardo (Viale Betelli) e il decumano (Viale Locatelli/ Marconi), perché l'asse principale terminava davanti al palazzo della Direzione aziendale: lì era il vero centro del potere.



Libro consigliato

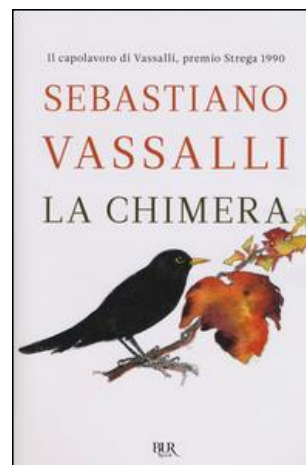
Curarsi e salvare l'anima a Dalmine nel 1500

Giovedì 31 marzo 2022

Secondo Alessandro Manzoni, il periodo tra la metà del Cinquecento e la metà del Seicento segnò per sempre il nostro carattere nazionale: la Controriforma della Chiesa Cattolica impose **la religione come centro della vita** e la dominazione spagnola a Milano e Napoli influenzò l'**organizzazione sociale e il modo di essere cittadini**.

Sforzatica fu al centro di alcuni eventi che ci aiutano a capire quel periodo. Alla morte del parroco di Sant'Andrea nel 1577 San Carlo Borromeo chiese notizie al vescovo di Bergamo per sapere se fosse stato un omicidio.

Nell'aprile del 1598 nella chiesa di Sant'Andrea la Santa Inquisizione processò, il guaritore Bartolomeo Locatelli per "*Superstitionis suspitio in medicamine*", cioè sospetto di superstizione nella medicazione".



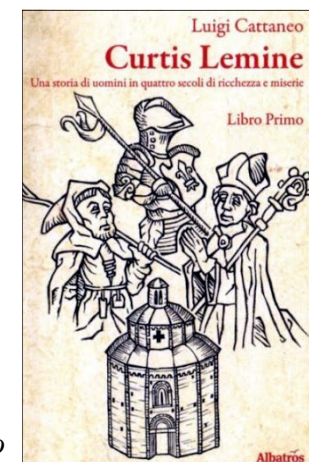
Libro consigliato

Persone, manufatti, paesaggio e istituzioni medievali a Dalmine

Giovedì 7 aprile 2022

Numerosi documenti scritti, ci informano che sei dei sette quartieri che oggi formano Dalmine esistevano già nel Medio Evo. Cristina di Dalmine, soggetta alla legge longobarda, per vendere le sue proprietà nel 1032 dovette essere autorizzata, da marito, fratello e nipote. Perché?

E chi era il signore di Dalmine che fu così vicino al Visconti di Milano da sposare (16.01.1367) una sua figlia, Bernarda, scelta tra le decine di figli legittimi e delle sue amanti? Dove viveva quando era a Dalmine? E a Bergamo, dove aveva casa? Perché Bernarda era a Dalmine il 14 gennaio 1407?



Libro consigliato